

LE PANTOFOLE DI ZIO EPIFANIO

farsa in VII quadri di Lucio Mazza

*Ai nostri giorni
Ambiente studio*

1° QUADRO

Bussata frettolosa ed entra MARIETTA (l'amante)

MARIETTA : Oh Ninuccio.. amore mio ! ma che stai facendo ?

NINO : Marietta ?! che ci fai qui ?.... Lo sai che mia moglie è in casa...

MARIETTA : Lo so! Ma non ho potuto trattenermi dal venire a ringraziare il mio pucci.. pucci per il regalo che mi ha fatto ...oh amore mio... Grazie

NINO : (dandosi delle arie) Sciocchezzuole ! E' appena un visone selvatico che ti ho regalato.... Che saranno trenta milioni per uno che fra poco erediterà una fortuna ...

MARIETTA : Non so proprio come ringraziarti....

NINO : Sciocchezzuole te l'ho detto....me lo dai un bacetto ?

MARIETTA : Un bacetto ? ...Un bacione ti do (esegue) ..Un bel bacione al mio pucci...

NINO : O che amore che sei !.Ora però è meglio che vai...se ti vede mia moglie, sai che scenata ! Ma dico ..come ti sei sognata di venire qua.... Ci saremmo visti questa sera al solito posto

MARIETTA : Uffà.. sempre di nascosto !(in modo melodrammatico) Perché di nascosto ,quando il mio amore per te.. grida(alzando la voce)..strilla e non sussurra...

NINO : Uè Marietta , abbassa la voce ! Io sono sposato ... mica posso lasciare mia moglie....

MARIETTA : E perché ?

NINO : Perché la voglio bene... ormai le sono affezionato

MARIETTA : Ah la vuoi bene ! E allora che stai a fare con me ?

NINO : Perché!. perché ! perché voglio bene a lei ,ma ... pure a te !

MARIETTA : Pure...mi ha dato il contentino.. Eh no! Caro mio ...tu devi scegliere o me o lei...comodo così .. sei un egoista e un bigamo ... Se mi vuoi bene ...devi dimostrarmelo... .

NINO : Ah ! Un appartamento al centro della città e una pelliccia di Visone selvatico non è una dimostrazione?

MARIETTA : che c'entra ! Io dicevo affettivamente moralmente e non materialmente...

NINO : Mariè , per favore , non è il momento...di là c'è mia moglie... Te ne vai? ... Ne parliamo 'sta sera con calma...

MARIETTA : Ecco fatto .. sono venuta felice e contenta per il regalo che mi hai fatto e tu ora mi hai fatto venire il magone.... (comincia a piangere)

NINO : Su non fare così ! (l'abbraccia poi le prende la mano ,cambiando il tono) Oh ,ma qua, manca qualcosa...

MARIETTA : (guardandosi la mano) Cosa ?...

NINO : Come cosa ? Un bel anello ! Un bel solitario ...un brillantino di una ventina di carati.

MARIETTA : Davvero ?

NINO : Certo e domani se tutto va bene, te lo regalerò...

MARIETTA : Oh pucci caro.... Ho visto da " Romualdo " il gioielliere, un solitario che è una meraviglia...

NINO : Stà tranquilla che domani sarà tuo ! (riprendendole la mano) Parola di Pucci tuo...(canticchia) oh Che gelida manina se la lasci riscaldar... (in ginocchio le bacia la mano,il braccio e poi l'abbraccia) se lasci riscaldar...

Entra Filomena (la moglie)

FILOMENA : (entrando) Nino fra poco verrà il notaio....(si blocca osservando la scena)

NINO : (cambiando il tono) Su non faccia così signora ...d'altra parte doveva prima o poi morire.... Filomena porta un po' d'acqua alla signora che si è sentita male(MARIETTA finge di svenire)

FILOMENA : (tirandolo per il braccio) E questa chi è ?

NINO : Chi è ? Già chi è ? ... Come chi è ! E' l'amica di Epifanio...non te la ricordi?

FILOMENA : L'amica di Epifanio ?... Ma ...

NINO : Sì ma come non la ricordi ? Quella che è stata in Africa per due mesi con lui...

FILOMENA : Ma non era un uomo quello che partì con Epifanio per il Kenia....

NINO : Era un uomo ?... no non è possibile forse ... forse (la frase viene interrotta da un lamento di Marietta)

MARIETTA : Ohhhh.... Ohhhh povero amico... povero Epi...Epi..

NINO : (in un tempo) Epifanio. .Epifanio

MARIETTA : Epifanio ..ci ha lasciati..."orbi di tanto spirito"...Ohhhh (finge di nuovo di svenire)

FILOMENA : Ma io mi ricordo che era un maschio...

NINO : Maschio o donna che fa !.. Vedi che sta male ..su vai a prendere un bicchiere d'acqua..

FILOMENA : (Esce borbottando) ma io sono sicura che era un uomo...

MARIETTA : Oh amore ...che sballo .. testa a testa con tua moglie.... Io però sono più bella di lei ... su Pucci... dimmelo che sono più bella di lei...Pucci ..-dimmelo se no non ti parlo più...

NINO : Vedi se questo è il momento Quella sta per rientrare ! ...

MARIETTA : E che me ne importa ! Io sono più bella di lei ..dimmelo o mi metto a gridare...

NINO : Sì sei più bella di lei.. va bene così...

MARIETTA : Non è così che me lo devi dire... ma con passione e amore..

NINO : Ma non è il momento.. lascia perdere...

MARIETTA : Io non lascio perdere un bel niente.. me lo dici sì o no ..

NINO : (cambiando tono e goffamente) Sei più bella di lei ..tu sei bellissimaaa...

Entra Filomena

NINO : Sei bellissima .. quando non piangi.. tirati su non puoi lasciarti andare così...
(alla moglie).... Vuole essere consolatal'aver perduto il suo amico più caro le ha...

provocato un crisi esistenziale... A ecco l'acqua ..su beva a piccoli sorsi ..vedrà che starà

meglio....

MARIETTA : (Bevendo) Oh grazie ..già mi sento meglio.. ora vado ... addio! Oh povero Epi..Epi..

NINO : Epifanio.. Epifanio...

MARIETTA : Epifanio... addio!

Marietta esce e Nino dà un sospiro di sollievo

FILOMENA : Ora mi devi dire chi è quella donna ... non me la sono bevuta io!

NINO : Ma che vuoi che ne sappia.. ha detto che è stata amica di Epifanio il caro estinto...anzi il carissimo estinto..con tutto quello che ci ha lasciato!

FILOMENA : Sì ma qui la cosa mi puzza... me lo vuoi....

NINO : Ecco la mia gelosona... pensi sempre a male tu.... Ma come è possibile che io possa tradirti con quella !... hai visto che piedi a papera ha! Somiglia a un anatroccolo uscito male....anzi ad una scimmietta con la scoliosi....(ride) (si sente bussare)

FILOMENA : Sicuramente e il notaio per il testamento di Zio Epifanio.....

NINO : Viene a portarci i soldi.... Su cara Filomena ,coraggio, che da domani la vita cambia....e per festeggiare ce ne andiamo in Kenia alla faccia dell'amica di Zio Epifanio... no..il kenia è troppo vicino un bel viaggio alle Maldive tra cocchi e banani.

Entra il Notaio

NOTAIO : (aria compunta) Con permesso... voi siete i coniugi Grossi ?

FILOMENA e NINO : Certo..e voi siete il notaio Pepere

NOTAIO : Sì.. sono venuto da voi per...

FILOMENA e NINO : riferirci le ultime volontà di Zio Epifanio...

NOTAIO : Ebbene siete già al corrente ... secondo le ultime volontà di vostro zio io ora apro il suo testamento ... voi siete i parenti più prossimi e quelli a cui voleva più bene ..allora procediamo

FILOMENA e NINO : Procediamo (accorgendosi che il notaio li sta guardando, quasi in coro) Oh povero Zio Epifanio ... ci ha lasciati così all'improvviso senza un avviso...

NOTAIO : All'improvviso ? Ma se era in punto di morte da tre anni!

FILOMENA : Che c'entra mai ci si abitua all'assenza di persone.. tanto care....

NINO : Tanto...carissime !

NOTAIO : Allora io apro la busta !

FILOMENA e NINO : E apra..apra...

NOTAIO : (LEGGENDO) Io Epifanio Tiramisù nel piene delle mie facoltà, faccio testamento e a Filomena e Nino le persone che mi sono state più vicine e che mi hanno accudito per più di tre anni , affido i miei beni che qui elenco :

- La bicicletta con la quale facevo mercato nero durante la guerra
- Il magnetofono con il quale riuscii a registrare la voce del Duce durante un suo discorso
- Il televisore in bianco e nero (ha una valvola fusa ma per il resto funziona benissimo)
- La coppia di canarini incardellati a cui era molto affezionato (vi raccomando di pulire le gabbie ogni giorno)

NINO : I suoi uccelli ..Ah ,come era romantico Zio Epifanio

FILOMENA : (commossa) Oh caro Epifanio ci ha lasciato un vuoto incolmabile..

NOTAIO : (continuando a leggere)

Tutti i miei abiti (sono un po' demodè ma ancora buoni)

Il letto e i mobili della mia stanza

E le mie ciabatte....

Vogliatemi bene..... Addio.

(pausa imbarazzante)

NINO e FILOMENA : E poi ?

NOTAIO : E poi nient'altro !

NINO e FILOMENA : Come nient'altro!

NOTAIO : Non c'è scritto nient'altro...

NINO: Su ,Notaio, non scherzate

FILOMENA : Volete prenderci in giro

NOTAIO : Ma come vi permettete io sono un onesto pubblico ufficiale .. e certo non mi metto a scherzare.... con i testamenti poi...

NINO : (pallidissimo) Volete dire.. volete dire...

FILOMENA : Volete dire che di soldi non ne parla proprio....

NOTAIO : di soldi ?... ma quali soldi ? leggete voi stessi !

NINO e FILOMENA : (all'unisono) Gesù ! E i due miliardi messi da parte...

NOTAIO : Miliardi? Qua non si parla nemmeno di un centesimo....ora se permettete firmate il verbale e arrivederci...(firmano)

Il notaio va via

Filomena è sprofondata sul divano catalettica e Nino va avanti indietro con un nevrotico e vistoso tic.

FILOMENA : Scherzi da prete....ma come... sono sicura che i tre miliardi ce l'aveva

NINO : Eccome se ce li aveva ! ma dove ?

FILOMENA : Forse li ha nascosti nella sua....

NINO : ..stanza

(escono di corsa e cominciano a cercare creando un grottesco rumore di cose che cadono e si rompono ,dopo un po' rientrano sconsolati)

Tutti e due : Niente!!

NINO : Eppure i soldi l'aveva...sono sicuro ,l'ultima che lo sentivo fare i conti ...si era fermato a tre miliardi trecentocinquantamilionieduecentoventicinquemila e trecento lire . Figurati che in questo periodo ho allontanato i questuanti e le associazioni a scopo benefico che si sono fatti avanti .. giusto per evitare che cedesse a loro qualcosa...

FILOMENA : e io ?.. perfino i capelli, gli ho tagliato, per non fargli spendere soldi...
Zio Epifanio vuoi il gelatino ?... Si ?.

NINO : e io pagavo...

FILOMENA : Zio Epifanio ti serve un nuovo pigiama ? Si ?

NINO : E io pagavo....

FILOMENA : Il televisore a colore ?....Si?

NINO : E io firmavo....

FILOMENA : Il materasso ad acqua ultimo grido, per l'artrosi ?....Sì ?

NINO : E io firmavo.....

FILOMENA : Su Epifanio il cappottino te lo compro io....la biancheria te la compro io....vuoi le pantofole ? Sì ? ..te le compro io...

NINO : Per tre anni ...lo abbiamo tenuto noi sulle spallesperando che quando

FILOMENA : moriva... ci avrebbe lasciato tutto..

NINO : e invece ci ha lasciato la bicicletta scassata, un registratore anteguerra ,un televisore in bianco e nero con una valvola fusa e degli abiti che nemmeno il pezzaro vuole....

FILOMENA : e le ciabatte....

NINO : Già... le ciabatte ! (sprofonda sul divano,avvilito)... Povero me! E ora come faccio?....A costo di buttare giù la casa ...io i tre miliardi trecentocinquantamilionieduecentoventicinquemila e trecento lire li devo trovare !...

BUIO

II QUADRO

Qualche giorno dopo Nino alla scrivania.

Stessa situazione dell'inizio ma con aria dispiaciuta e funerea...

NINO : Questa la pago oggi...è scaduta il mese scorso...quest'altra la pago il mese prossimo è scaduta oggi...e quest'altra ?... Quando la pago?...E la rata del mutuo ?...porca miseria qua la situazione si è fatta critica....

Sente Bussare alla porta

NINO : Avanti...

MESSO : Permesso ?...Buongiorno..

NINO : Sì ?

MESSO : Mi scusi sono della "La lince... la Lancia"

NINO : "quanti fiori ci sono in francia ?" vedi se ora è il momento dei giochini

MESSO : no mi scusi ma " La lince ..la Lancia " è la premiata ditta di pellami e visoni vari che qui in città due punti vendita e che importa in tutto il mondo persino nel Camerun ...

NINO : Bah...che ne faranno nel Camerun delle pellicce ? Boh

MESSO : Mi scusi ,ma sono venuto qui in veste di esattore.. lei è il signore Nino Grossi ?

NINO : Sì ..

MESSO : allora dovrebbe darmi trenta milioni .. per l'acquisto di un visone selvatico consegnato in via tre soldi n°7 alla signora Marietta Spartivento ..

NINO : Sssst... o capito...lo so... che mi grida!....ripassi un'altra volta ...in questo momento sono a corto di liquidi.....

MESSO : E lei trenta milioni li chiama liquidi ?...

NINO : Ma a lei che importa come li chiamo io ? Trenta milioni ! Ho detto che deve ripassare un'altra volta....

MESSO : Non è possibile !...

NINO : Come non è possibile ? Io sono una persona seria e solvente ..stia tranquillo !

MESSO : Che lei sia una persona seria ...non lo metto in dubbio ma per quanto riguarda il solvente ..ho i miei dubbi ..è già una settimana che l'aspettiamo nel negozio per regolare la pendenza..

NINO : Ah che tempi .. possibile che non si ha più fiducia di nessuno .. se le ho detto che regolarizzerò la mia pendenza al più presto ...stia tranquillo che la regolarizzerò....

MESSO : E chi si preoccupa ,specialmente ora che mi firma questo bel mazzetto di cambialucce....

NINO : Cambiali ?.No....Io non ne ho mai firmata una cambiale ...ho sempre pagato in contanti io....

MESSO : Allora me li da in contanti i trenta milioni ?

NINO : Sì..... ma non ora

MESSO : e allora mi firmi le cambiali...

NINO : Uomo di poca fede (comincia a firmare le cambiali)..... stia tranquillo che non mi servirò più della vostra ditta

MESSO : Non dica così... non si sa mai ...

NINO : Non si sa mai ? Che cosa non si sa mai? Se le ho detto che non mi servirò più della vostra ditta Di sicuro non comprerò più da voi.....

MESSO : (risatina)

NINO : Ma lo sa che lei mi è antipatico ? Ora che mi ride ?..

(entra Filomena Nino nel vederla cerca di nascondere le cambiali , che cadono distribuendosi sul pavimento, Nino cerca di raccogliere in modo goffo)

FILOMENA : Nino chi è questa donna ? ..

NINO : Chi ?... A questa ! .. Non saprei...

FILOMENA : Come non lo sai ! sta qui in casa e tu non lo sai !

NINO : (imbarazzatissimo) Volevo dire che è la prima volta che l'ho vista...

MESSO : Permette che mi presenti ? (stringendole la mano) Flavia La Porta ,incaricata alla solvenza degli insolventi.. per la ditta " La lince ..la lancia "

FILOMENA : Oddio ! " La lince .. la lancia "? Ma è il negozio che vende Visoni ?..

MESSO : Sì.. La nostra ditta ha due punti vendita in città ed esporta in tutto il mondo persino

NINO : ..in Camerun..

FILOMENA : (abbracciando Nino) Oh Nino che pensiero gentile ! Non dovevi disturbarti....per consolarmi dal dispiacere della grave perdita..mi hai regalato una pelliccia..che pensiero gentile..

MESSO : di visone selvatico di sesso maschile..

NINO : (tra sé) ma questa è proprio antipatica !

Sì cara avevo già da tempo deciso di regalartelo ... volevo farti una sorpresa ! Ma se a te non piace , posso regalarti.... .

FILOMENA : Non piace ? Oh che caro...come no ...ma è stupendo... corro al negozio a misurarlo..(esce)

MESSO : Ah signor Grossi ! ...lei è fortunatissimo... ha un moglie davvero deliziosa e poi regalarle un Visone è un atto di grande amoreNoi della " Lince ..la .."

NINO : Ora se non se ne va la prendo al sediate !

MESSO : Si calmi.... Uomo fortunatissimo...(sta per andarsene) Glielo avevo detto che si sarebbe servito ancora della nostra ditta....

NINO : Via !..

MESSO : vado e che modi !.. (tornando indietro) Ci sarebbe ancora un piccolo particolare

NINO : (ormai distrutto) quale?

MESSO : Le cambiali per quest'altro visone...

(Nino si siede alla scrivania e firma - dopo il messo va via)

NINO : Sessanta milioni di cambiali Povero me.... E tutto per colpa di quello.... di Zio Epifanio ... (Guardandosi i piedi)... le ciabatte mi ha lasciato !....

Se le toglie e le butta dalla finestra ...

Dopo un po' si sente bussare alla porta

RAPP.: Buongiorno ..lei è il sig. del 4° piano ?

NINO : dipende ..cosa desidera ..

RAPP.: Posso dare un'occhiata alla finestra ?..

NINO : Tutte oggi debbono capitararmi.. lei chi è e che vuole ... che c'è da vedere alla finestra

RAPP.: (Non curandosi delle domande va alla finestra) Sì, è proprio da qui...Benissimo...anzi malissimo .. da qui sono cadute queste ciabatte ... che mi hanno provocato un ematoma sub durale

NINO : Acc... oh mi scusi ... sa affacciandomi sono cadute...involontariamente...

RAPP.: Eh no !.. Non direi proprio cadute ... considerando la violenza del loro urto con il mio cranio... diciamo che sono state violentemente lanciate..

NINO : Mi dispiace ..sono cose che capit...

RAPP.: le dispiace solo?.. Sono venuto qui per accertarmi della provenienza .. prima di andare al P.S. lo sa che potrei denunciarla per tentato omicidio con un corpo contundente ?...

NINO : Uah ! Tentato omicidio .. ma se sono mosce... sente come sono mosce e certamente senza denti..

RAPP.: Intanto l' ematoma ce l'ho ..(tastandosi la fronte) eccolo ...

NINO : (Toccandolo) Ma è un fetente bernoccolo. ! Quale ematoma subdurale....

RAPP.: lei dice ? E se invece fosse una cosa più grave ? E se in ospedale mi tengono dieci giorni in osservazione ? Come la mettiamo ?

NINO : Ma come la fa tragica.. per un bernoccolo..

RAPP.: Lo dice lei , io per 10 giorni non potrò lavorare.. .sa, faccio la tentata vendita ...e se non tento la vendita .. non vendo , e se non vendo non guadagno , e se non guadagno ... non mangio...

NINO : La prego già sono pieno di guai non ci si metta anche lei ... mi dispiace , ma io non so proprio che fare...

RAPP.: Qualcosa puo fare...

NINO : cosaa?

RAPP.: Al mio paese si dice " tecchete e dammi camparono cent'anni"

NINO : Cioè ?

RAPP.: Se Lei si compra qualcosa , io in ospedale non ci vado neppure...

NINO : E va bene ! (pensandoci sopra) ma lei che vende ?

RAPP.: Prodotti anticoncezionali...

NINO : Anticoncechè?

RAPP.: Profilatlici ... ed altri accessori del genere..

NINO : Ah Preservativi ! Embè poteva dirlo prima .. ne compro un paio di confezioni e la situazione e a posto !

RAPP.: Bravo ! Ha visto che tutto si risolve ?.. allora le preparo la bolletta ..pagherà alla consegna ..

NINO : (ridendo) ma posso pagare anche subito...

RAPP.: No..No.. sa è per la contabilità gliela invierò contrassegno...

NINO : E va bene come vuole (firma la bolla)

RAPP.: Nella bolla le ho messo anche una confezione di Viagra... non si sa mai (gomitata ammiccante) Arrivederci(esce)

NINO : Speriamo di no ! Che brutta giornata, oggi Anche il Viagra ci voleva ... grazie a Dio Non ne ho bisogno ! (sta per uscire poi guarda le pantofole) Zio Epifanio ha colpito ancora ...(le prende e le getta nel secchio della spazzatura) (esce)

Intervallo musicale

III QUADRO

Entra Filomena Canticchiando va alla scrivania ci pensa un po' e poi scrive sull'agenda del marito

Caro Nino ...grazie... grazie Grazie del Visone.. Smack (bacio con rossetto sulla agenda)

Si sente bussare entra la portinaia (Carmela)

PORTINAIA : Buongiorno Signo' ... sono venuta perché il condominio... condomino.... Il condòmino insomma quello che abita al terzo piano si lamenta ancora... dice che suo marito proprio la notte si deve mettere a spostare i mobili ? ...non lo può fare la mattina ?

E poi alle 22 in punto ogni sera ?

FILOMENA : Che ci volete fare ! Quello ogni sera appena si mette al letto , comincia ad agitarsi e a lamentarsi . pensa ai soldi di Zio Epifanio !... .si addormenta solo quando ha rovistato per la centesima volta nei mobili di tutta la casa ...

PORTINAIA : Eh sì ! Vedersi sfuggire tra le mani ,così, tre miliardi ! E' cosa da infarto !

FILOMENA : Dite al signore del terzo piano che abbia un po' di pazienza .. fra qualche giorno mio marito sicuramente si calmerà...

PORTINAIA : Riferirò !.. Avete comandi da darmi?..

FILOMENA : Gentilmente . scendetevi quel sacco della spazzatura

(La portinaia esegue). Grazie e arrivederci..

PORTINAIA : (rientrando) Signò c'è di là un tipo con tre scatoloni ..lo faccio entrare ?

FILOMENA : Sì...

PORTINAIA : Entrate ..entrate .. aspettate che vi do una mano (entra Peppo 'o sfratto con tre voluminosi cartoni)

PEPPO : Grazie tante . ".ma non ti disturbà che Peppo 'o sfratto ce la fa... e può portà 'sti tre pacchi con te ,mammeta e figlieta 'ncoppa " ...(posando i pacchi) sì superstiziosa ?.. no ? non fa niente tocca qua (mostrandole il bicipite) .. tocca ferro ..senti che gonfiore.. come si dice che.... che turgidezza... modestamente ...

FILOMENA : E voi chi siete ? ..

PORTINAIA : Chi vi manda ?

PEPPO : Uhè.. chiano chiano con le domande ... una alla volta per carità... signò scusate avete qualcosa da bere.. con questo caldo si suda

FILOMENA : Carmè gentilmente potreste andargli a prendere un bicchiere d'acqua in cucina

(Carmela esce) Allora volete dirmi chi siete e cosa portate

PEPPO : alla prima domanda vi posso rispondere ... alla seconda no! Sono Peppo 'o Sfratto della ditta Trasporti Vit Vit Voi mò mi chiedete che significa Vit Vit ! ..ora ve los piegos ...i due padroni della ditta si chiamano tutti e due Vittorio ,quindi La ditta si chiama Vit Vit , che guarda caso ..(ridendo) in francese significa subito..subito...

FILOMENA : Ma che vuole che mi importi del nome della ditta .. ditemi che ci sta in quei tre pacchi ! ...

PEPPO : Ah no! A questo non posso rispondere...

FILOMENA : E perché ...

PEPPO : perché non lo so (entra Carmela gli porge l'acqua) noi i pacchi li portiamo solo (beve)

Ah che freschezza.. (a Carmela) mica 'nce l'avete un po' d'orzata (Carmela riesce sbuffando)...

A proposito , questa è la casa di Nino Sgrossi ?

FILOMENA : Sì ...

PEPPO : E voi chi siete ?

FILOMENA : Come chi sono ? la moglie

PEPPO :Benissimo ,allora è tutto a postofirmatemi la bolletta di consegna (Filomena esegue)

(rientra Carmela con l'orzata)

PORTINAIA : Ecco, il signore è servito ... (Peppo beve) vi occorre nient'altro ?

PEPPO : (a Carmela) Ma 'o sai che si 'no poco acida ?... Che miseria tutte 'ste storie pe' 'no poco e Orzata .. manco se fosse 'o Civàs....

FILOMENA : (tra sé)Sono proprio curiosa di vedere cosa c'è in quei cartoni.. quasi quasi li apro..(comincia ad aprirli)...

Peppo e la portinaia incuriositi si avvicinano

Filomena apre un cartone

FILOMENA : Uh gesù !

PORTINAIA : Che c'è ?

PEPPO : Non so!

Filomena piuttosto agitata apre il secondo cartone

FILOMENA : Uh Gesù !

PORTINAIA : Che c'e ?

PEPPO : Boh!

Filomena apre il terzo cartone

FILOMENA : Uh Gesù !

PORTINAIA : E dalli

PEPPO : Ma che ci stà nei cartoni ?

FILOMENA : Profilattici...

PORTINAIA : Uh Gesù !..tanti ?

PEPPO : Embè che c'è di stranosono di alluminio?

FILOMENA : Non sono profilati ma.... Profilattici

PEPPO : Volete dire quei così che....

PORTINAIA : Proprio quelli...

PEPPO :Alla faccia ! L'ho detto sempre a mia moglie ..che comprandoli all'ingrosso si risparmia... Arrivederci

PORTINAIA : Signò , beata voi ,....(prende il sacchetto della spazzatura ed esce)

FILOMENA :(tra sé) Che caro... farebbe di tutto per accontentarmi... proprio l'altra sera mi sono lamentata che una volta al bimestre era troppo poco.... e lui che fa ?.. compra una cartone di Viagra e due cartoni di ...

(entra Nino tutto impolverato)

FILOMENA : Oh Ninuccio

NINO : Ti ho sempre detto di non chiamarmi così .. non mi piace

FILOMENA : ma Ninuccio Caro..(occhiataccia di Nino).. dove sei stato che sei tutto impolverato...

NINO : In cantina ..ho messo sottosopra tutto

FILOMENA : e allora ?

NINO : Niente da fare

FILOMENA : Lascia stare i soldi .. che sono tre miliardi rispetto all'amore!! (tipo gattona)

NINO : Sono.. ! sono ! E poi non sono tre miliardi ma ... tre miliardi trecentocinquantamilionieduecentoventicinquemila e trecento lire

FILOMENA : l'amour. L'amour . l'amour est tout le monde ...Ninuccio caro non ti merito ... sei troppo buono con me... prima la pelliccia e poi (occholino ammiccante) vado a prepararmi ci vediamo più tardi ... Miao ..(esce)L'amour ..l'amour

NINO : Ma che l'è preso...sembra una gatta in calore Eppure devono essere da qualche parte.. non possono essere svaniti nel nulla....(si guarda intorno e scorge i cartoni) E questi che sono ?

(guarda il contenuto) porca zozza ... e che me ne faccio di tutti questi ? (prende la bolletta ,legge tre milioni e cinquecentomilaall'anima delle confezioni... per un totale di seimilatrecento confezioni da 6 profilattici...) (si abbandona quasi esanime sul divano)

intermezzo musicale..

(improvvisamente si alza)che fesso che sono.... e se invece dei soldi c'è una ricevuta di banca ?

Già tre miliardi sono difficili da nascondere .. invece una ricevuta bancaria può essere nascosta dappertutto persino....

(va alla scrivania e prende il testamento di zio Epifanio)

Lo rilegge

La bicicletta... Il televisore.... le ciabatte Nelle ciabatte....(corre ad aprire il secchio della spazzatura) .. non ci sonoporca miseria dove sono finite ?

(agitatissimo, emette un urlo) Filomenaaa!

Entra Filomena di corsa

FILOMENA : Che c'è ? Che è successo?

NINO : Le ciabatte !... Dove stanno le ciabatte ?...

FILOMENA : E tu per le ciabatte mi fai venire un colpo ! Che hai da strillare tanto?

NINO : le ciabatte di Zio Epifanio .. stavano là dentro ... dove le hai messe...

FILOMENA : Io ? E che ne so Ah già la portinaia ha svuotato il cestino

NINO : Carmela?... (corre alla porta)(Gridando) Carmela ! ..Carmela!

PORTINAIA : (entrando di corsa) Professò ma che vi succede ?

NINO : (prendendola per le braccia e scuotendola) La spazzatura dove l'avete messa?

PORTINAIA : professò... calmatevi attento alla pressione ...se vi viene qualcosa come fate ad usare tutti quei cosi ?...

NINO : Carmela ti prego..non farmi perdere tempo .. mi devi dire dove hai messo la munnezza ?

PORTINAIA : E dove vuole che l'ho messa..... nel contenitore davanti al palazzo..

NINO : (senza parlare) apre la porta esce di corsa ..

FILOMENA : Nino vestiti che stai in pigiama !.. (Nino non risponde perché è già è scomparso)

PORTINAIA : (gridando fuori la porta) professò non correte .. cinque minuti fa passato il camion e se l'è pres ...(rumore) le due corrono fuori per poi rientrare portando di peso Nino con una gamba dolorante

FILOMENA : Nino ! ma che hai fatto ?...(lo distendono sul divano)

PORTINAIA : Professò un altro poco vene andavate al camposanto...

NINO : Ahi.. Ahi ... quel gradino sul pianerottolo me lo dimentico sempre .. potevi dirmelo prima che il camion era già passato ...

PORTINAIA : Ma non mi avete dato il tempo...

NINO : Dove la portano la munnezza ? (Cerca di alzarsi) ... Ahiii

FILOMENA : Calmati Ninuccio... Dove ti fa male...(Nino indica l'inguine) Accidenti ..proprio là e ora come si fa.... Bisogna chiamare il dottore... anzi vado a prenderlo io ... Sta tranquillo Ninuccio torno subito (esce)...

PORTINAIA : professò se permettete io vado in portineria .. se vi occorre qualcosa chiamatemi (esce)

Nino si distende dolorante, dopo un po' con grandi sacrifici va verso il telefono e compone un numero

NINO : Pronto, sei tu Marietta ? Sì sono il tuo pucci pucci... (bacio sonoro)... Mi dovresti fare un favore , vai alla discarica e vedi se riesci a trovare un paio di ciabatte nella spazzatura ... vuoi comprarmele tu ? no !. non è per le ciabatte Ma per il loro contenuto.... Poi ti spiego ... Fammi il favore io sono inciampato per la scale e per il momento non posso muovermi....di che colore sono ? e che ne so.. non me lo ricordo... nooo... non sono mie ... di Zio Epifanio ...fai presto... ciao... (portandosi faticosamente al divano) pure la caduta ci voleva ! (esce)

Entrano Filomena e la Portinaia

FILOMENA : Il dottore non può venire .. ha detto che è uno strappo .. devi riposarti e mi ha dato queste iniezioni da fare..

NINO : (entrando) Iniezioni . ? Ma chi me le fa ?

FILOMENA : Io certo no !.. Non le so fare .. l'ultima volta che ho tentato sono svenuta prima di infilare l'ago....

PORTINAIA : Io nemmeno ..a me le fa mio marito ...che oggi non c'è.... signò ora vedo se giù trovo qualcuno che le fa...

NINO : Qualcuno ? Né , ma il mio sedere è diventato di pubblico dominio ? Quasi quasi mi metto davanti al portone con il sedere da fuori e con un cartello " Ehi tu ! Chiunque tu sia ..fermati e fammi la siringa"

FILOMENA : Quante storie... Carmè vedi se trovi qualcuno !

(La portinaia esce)

FILOMENA : Amoruccio mio ..(avvicinandosi ammalante) ...Amoruccio mio ..che ne diresti nel frattempo che viene Carmela ... di darmi un anticipino... (Nino la guarda meravigliato) ... dobbiamo darci da fare .. tutti quei cosi come li finiamo...

NINO : Ah già i cartoni... Sono seimilatrecento confezioni...

FILOMENA : appunto... con la media che abbiamo ora , massimo ne consumiamo una confezione da sei fino alla vecchiaia .. e le altre seimiladuecentonovantanove confezioni che ne facciamo ?

NINO : Filomè .. lasciami stare non è il momento... e poi con 'sto dolore proprio qui...

FILOMENA : Non te proccupe .. ti farò un bel massaggio....(gli si avvicina)

NINO : Filomè.. lascia stare...

Entra Carmela con Peppo lo sfratto

PORTINAIA : Signò .. nei paraggi ho trovato solo questo...dice che è un esperto...(riesce)

PEPPO : Tranquilla Signò .. il mio secondo nome è Arturo ... dal colpo sicuro"

NINO : e chi è 'sto energumeno ? Io dovrei consegnare il mio sederino nelle mani di questo Pitecantropus Australopitecus.... MAI !

PEPPO : State tranquillo ...siete in mani sicure... ho le mani delicate come una piuma...

NINO : eh sì lo chiamano mani di fata...

FILOMENA : Insomma , Nino vuoi fartelo passare 'sto dolore o no ?

PEPPE : Dove l'avete il dolore ? (Nino indica)... Sfido io !... Con tutta quell'attività !.. Il proverbio dice , " In medio stat virtus" più o meno ora traduco" poche sono poche.... ma molte sono molte"...

NINO : Pure l'energumeno filosofico ci voleva...

PEPPO : Uhè .. mi pare che offendete !.. site superstizioso no ?... e toccate qua..(stesso gesto di prima) perciò cacciate 'o culo fore e facimmo Vit Vit (un po' di pubblicità intorinale....ci vuole sempre) ...

FILOMENA : Intorinale ?.... Subliminale volete dire !

PEPPO : subliminale o interinale è la stessa cosa ... ia facimmo presto.. che tengo 'no frigorifero da consegnà.....

FILOMENA : Nino, fatti coraggio, che vuoi che sia una iniezione..

NINO : E va bene....(a Peppo) Fai di me quello che vuoi... ora ti porgo le terga...

PEPPO : le terga?... no non è necessario a me serve solo il cul...

FILOMENA : Appunto... le terga

PEPPO : A così voi lo chiamate... allora vado ? (preparando la siringa)

NINO : Vada.. vada .. ma piano piano...(Peppo esegue) Ahi ! Ma che è non trapano ?...Alla faccia delle mani di fata !

FILOMENA : Finalmente !.. (a Peppo) .. siete stato gentilissimo... Grazie tante ...

PEPPO : di niente signò ... mò scusate ma tengo 'o frigorifero che m'aspetta ...

FILOMENA : Un momento almeno posso offrirvi qualcosa ...

PEPPO : no grazie... arrivederci..(si avvia alla porta , poi torna indietro) Se proprio volete offrirmi qualcosa ..(si avvicina alla signora le sussurra qualcosa all'orecchio) ...

FILOMENA : Ma certo .. tanto per noi forse sono troppi... vanno bene 10 confezioni ? ..(le prende dai cartoni e gliele porge)

PEPPO : Grazie tante... e arrivederci .. Ah professò piano piano ... ricordatevi il proverbio.. (esce)

NINO ☹(verso incomprensibile) (poi alzandosi e trascinandosi verso l'uscita) Io vado a distendermi un po' (esce)

FILOMENA : A spetta che vengo anch'io

NINO : Filomè ... ti ho detto che non è il momento ... non mi scoccia !

FILOMENA : Che modi !...

Intermezzo musicale

IV QUADRO

MARIETTA : (da fuori sussurrando) Pucci.... Pucci...Pucciiii (Filomena si guarda intorno) (Entrando) Pu...(vede Filomena) EEECCI'... Scusate è l'allergia da fieno... buongiorno

FILOMENA : Ancora voi .. ma scusate chi siete ?

MARIETTA : Chi sono ? Vostro marito ve l'ha detto ...no?. L'amica di ...di...

FILOMENA : Zio Epifanio....

MARIETTA : Appunto ... l'amica che è andata in Africa con lui...Ah l'afrika .. che mistero.. che odori ... che sapori...e poi ...la savana , le bestie feroci, i leoni , le zebre,..i canguri ,i...

FILOMENA : i canguri in Africa ?

MARIETTA : No?... forse sembravano canguri...infatti anche a me sembrava un po' strano

FILOMENA : Ma per non sapere i fatti vostri .. che ci siete andata a fare in Africa ?..

MARIETTA : E che ci sono andata a fare ?.. Ci sono andata... per... per i suoi misteri e le sue bellezze...e poi certe cose non si possono dire....(finge di piangere) ah povero Epifanio ..ora come farò senza di tè...come eri dolce...mi mancheranno i tuoi baci...

FILOMENA : baci... ma allora voi e zio Epifanio (gesto) ..

MARIETTA : Certo.. e se no, che andavamo a fare in Africa ?

FILOMENA : 8 anni fa ? ...

MARIETTA : Certo... ma perché ?

FILOMENA : niente... sole che considerando che Zio Epifanio è morto a 75 anni presumo che 8 anni fa , avesse 67 anni..

MARIETTA : 67 anni ? Caspita .. sembrava più giovane ! E poi...poi ,come si dice, l'amore non ha età...

FILOMENA : sì ma 67 anni sono sempre 67 anni...e anche se uno va in Africa o in Papuasiasia...

MARIETTA : ..eppure sembrava un galletto a letto... ah povero Epi..Epi...

NINO : (entrando) ..fanio .. Epifanio...

MARIETTA : Oh Pucci

FILOMENA : Pucci?

MARIETTA : Pucci? Ho detto pucci ? ... Sì ... così lo chiamavo...affettuosamente

NINO : (Dandosi un tono) Signora... come mai da queste parti ?...quale buon vento vi porta ?

MARIETTA : Vento ?.. Nessun vento... le pantofole...

FILOMENA : le pantofole ?

NINO : giàsì .. avevo chiesto alla signora delle pantofole ...

FILOMENA : ah perché la signora ha un negozio di scarpe ? Vende le pantofole a domicilio ?

NINO : No che hai capito .. le pantofole di Zio Epifanio

FILOMENA : Anche lei ne ha un paio ?

NINO : No sono le stesse ...le avevo promesso di regalargliele nel caso l'avesse trovate.... Per ricordo del caro estinto....

MARIETTA : Già ... è vero .. aveva dei piedi così delicati ..senza nemmeno un callo...senza parlare degli alluci...

NINO : ma voi ..le pantofole le avete trovate ?

MARIETTA : No !

NINO : Oddio ! E allora dove stanno ?

MARIETTA : Uno spazzino ha detto di averle visto in mano ad un barbone

NINO : Che sfiga ! E ora dove lo trovo il barbone ?

FILOMENA : Ma non sembra che ti stia agitando tanto ...per un paio di vecchie pantofole ?

NINO : Vecchie pantofole ?... ma quello sono u terno al lotto.... Un tredici al totocalcio un sei al superenalotto.... Giuro ce se ritrovo le conservo in una nicchia con vetro antiproiettile ,antifurto e ci accendo anche una candela al giorno ..come a un santo.... (tira da parte Filomena e le spiega tutto)

FILOMENA : Davvero ? Ma come ti sei sognato di gettarle nella spazzatura ?

NINO : E' stato un raptus.... Ora , però, Mariet... Ehm ..Signora se permette l'accompagnamento.. andremo alla ricerca delle pantofole .. a trovare quel barbone... (stanno per uscire)

FILOMENA : E questi cartoni dove li metto ?

NINO : Ma mettili dove vuoi Non è certo il momento di pensarci ora....

MARIETTA : (buttando lo sguardo nei cartoni) ehi ma questi sono....

NINO : già .. ma ora andiamo..

MARIETTA : Un momento (Filomena) Tutti vostri ?

NINO : Vogliamo andare o no ?

FILOMENA : Sì, e di chi.. , sennò?

MARIETTA : Ah è così ! (acchiappa Nino lo porta in disparte) una volta ogni due mesi eh ! Fetente e spergiuro (gli da la borsa in testa e va via di corsa)...

FILOMENA : Ma che è successo !

NINO : E chi lo sa? Secondo me quella non è normale... Io esco (corre fuori di scena)

FILOMENA : Nino .. NINO spiegami..... L'avevo detto che quella non me la conta giusta...

Intermezzo musicale

V QUADRO

DON VINCENZO : Permesso.... PermessoSignora !

FILOMENA : Oh Don Vincenzo Che piacere vederla ..scusate l'abbigliamento casalingo...

DON VINCENZO : Ma perché ?.. state benissimo... Scusate se vi importuno...sono venuto per chiederle un po' di rosmarino.. 'sto cucinando dell'agnello con le patate... al forno e senza rosmarino che agnello con patate è.... Quando ho fatto la spesa ho dimenticato di comprarlo... scusate il disturbo....

FILOMENA : .. ma che disturbo.. per lei questo e.... altro , vado a prenderlo...(esce)

DON VINCENZO : signora ?... vostro marito è in casa ?

FILOMENA : (da fuori) No è uscito...

DON VINCENZO : (stropicciandosi le mani) Benissimo..

FILOMENA : (rientrando con il rosmarino) Ecco il rosmarino...

DON VINCENZO : (guardandola con occhio di pesce fritto) Oh già il rosmarino...(come in raptus) Filomè.. ferma così...

FILOMENA : Che c'è?

DON VINCENZO : non vi muovete ...

FILOMENA : Ma che avete visto un insetto ?

DON VINCENZO : Ma quale insetto !.. è la vostra immagine nell'atto di dare... se fossi un pittore la immortalerei su una tela .. che dolcezza in questo gesto... la fronte spiovente un po' china ... e la figura ..il portamento... il quadro lo chiamerei " la vergine.... (pensandoci) no "la madonna del rosmarino" ...

FILOMENA : Oh grazie che belle parole...fa tanto bene sentirsi ammirata ..

DON VINCENZO : (preso dallo stesso raptus di prima l'afferra per le braccia)Filomè.. non dormo più..

FILOMENA : E prendetevi un sonnifero!

DON VINCENZO : un sonnifero ?.. ma quale sonnifero vi prego non ridete di me ... e voi..lo sapete perché... perché il giorno e specialmente la notte penso sempre a voi... voi siete l'unico motivo della mia vita...

FILOMENA : Esagerato...

DON VINCENZO : voi non ci credete .. ma io nutro per voi una passione ...una passione che accende in me una passione ... una passione che Quando vi vedo

tutte le cellule del mio corpo si eccitano .. tutti i punti più reconditi del mio corpo si rizzano ..dall'alluce del piede al... padiglione auricolare...

FILOMENA : Don Vincè . voi mi turbate !...

DON VINCENZO : Solo questo ? Io avvampo . brucio ..esplodo e voi vi turbate solo ?

FILOMENA : e che debbo dire ?... certo voi non mi siete indifferente... ma don Vince' io sono una donna sposate e..

DON VINCENZO : AHHH ! Filomè voi mettete il dito...

FILOMENA :.(spaventata) dove?

DON VINCENZO : nella piaga.. voi girate il coltello nella piaga.. mi fate soffrire quando dite così A me non interessa che siete sposata.. io ardo per voi di una passione ... di una passione che...(le salta quasi addosso)

FILOMENA : Uhè e frenatela 'sta passione ! Che cavolo !

DON VINCENZO : Scusatemi donna Filomena .. ma non ce la faccio più... ho perfino scritto una canzone per voi ..nelle notti bianche ...in bianco...

FILOMENA : Ah che ardore. ! Su allora fatemela sentire...

DON VINCENZO : Non so se è il caso....

FILOMENA : Su e non fatevi pregare....

DON VINCENZO : ve la canterò solo se...oso?

FILOMENA :e osate !

DON VINCENZO : solo se mi date un bacio....

FILOMENA : Ah solo per questo ! Eccovelo...(esegue)

DON VINCENZO : (pietrificato)

FILOMENA : Don Vincè .. ma che v'è venuto ?...

DON VINCENZO : che mi è venuto ?.. e me lo domandate ? (assume l'aria di un madrillo in calore)...

FILOMENA : Allora me la cantate 'sta canzone...

DON VINCENZO : A già la canzone ! Eccola :

*In questo giorno di gran calore
Me ne vado a spasso pieno d'ardore
All'improvviso mi sono perso
E mi trovo nel cielo terso
Sarà per colpa del mio cuore palpitante
Forse del tuo volto ammaliante
O del tuo corpo inebriante
Che in me si è acceso amore..
Ti confesso senza timore e senza pudore
Che non trattengo più. .'sto gonfiore !*

FILOMENA : Bellissima ..questa non è una canzone è una poesia ... che caro voi avete l'animo d'artista..gli si avvicina e lo ribacia

DON VINCENZO : Ora o mai più ! (L'afferra e la fa cadere in ginocchio con lui) ..Filomena cara.. ...

FILOMENA : Voi mi fate commettere una pazzia... no non posso...

DON VINCENZO : sì che potete...(specie di tira e molla , Filomena ha ancora in mano il ramoscello di rosmarino e stanno ancora in ginocchio)

FILOMENA : Voi mi tentate ..non posso..

DON VINCENZO : E quante storie.. cedete alla passione...

FILOMENA : no.. no posso

DON VINCENZO : Sì che potete Rilassatevi...

FILOMENA : E' una parola...

DON VINCENZO : lasciatevi andare ...

FILOMENA : Ebbene sì.. se deve essere sia !

DON VINCENZO :(allontanandole la mano con il rosmarino che Filomena aveva messo tra lui e lei) e buttate sto rosmarino ..sono pure allergico Etccci

NINO : (entrando) Uhè ma che state facendo ?

FILOMENA : Che stiamo facendo ?.... Stiamo ...(come se scacciasse le mosche con il rosmarino)

DON VINCENZO : Stiamo.... Stò facendo vedere alla signora un Particolare rito propiziatorio del catanga... agitando il rosmarino... e girando per la casa carponi.. si scacciano gli spiriti maligni dalla casa ...

NINO : davvero ? E dove ,ha detto che si fa questo rito ?

FILOMENA :Nel catanga...

NINO : Certo che Don Vincenzo viaggia parecchio.... E dove si trova 'sto paese ?

DON VINCENZO : Si trova .. si trova .. tiene presente l'Africa ?.....da quelle parti..

NINO : Un rito contro gli spiriti maligni ?... bravi ...secondo me... ne abbiamo proprio bisogno visto che dalla morte di Zio Epifanio tutto va storto... figuratevi che , dopo aver girato per tutta la città, sono riuscito a trovare il barbone .. sì quello delle pantofole .. e dopo che ho sborsato 300.000 lire per farlo parlare , mi ha detto che le ha vendute a un ambulante del mercato delle pulci di Casoria , e che non ricorda neppure il nome..... Don Vincenzo come si fa 'sto rito voglio partecipare anch'io...

DON VINCENZO : ma non so se è il caso....

NINO : state tranquillo che è il caso è il caso.... Allora ?

DON VINCENZO : Mentre la signora agita in aria in senso antiorario il ramoscello di rosmarino Noi giriamo la casa in ginocchio dicendo sottovoce ogni tanto queste parole : chipuzz... uzz..uzz (soffia) chipuz ..uzz..uzz..(soffia). ..e dopo tre passi si battono le mani..

NINO : forza ,allora, diamoci da fare ... (eseguono) (dopo un po' entra la portinaia)

PORTINAIA : permesso?.... Professo'è venuto...(guardando i tre a terra) Uh per la zozza ! Ma che avete perso qualcosa ?

TUTTI E TRE : Sssst !! Giù....!(spingono in ginocchio)

PORTINAIA : ma che dobbiamo trovare ?...

TUTTI E TRE : SSSsstt! Chipuzz.. puzz...puzz

PORTINAIA : Chi puzz ?.. Io no ...

TUTTI E TRE : Sssst chipuzz..puzz

PORTINAIA : Forse puzz..tu ! Ma io non puzz...

TUTTI E TRE : Ssst Chi puzz..puzz

PORTINAIA : (alzandosi e alzando la voce)Uhè ma che vi viene ?| ...

I tre si alzano

DON VINCENZO : Ecco fatto ! Avete rotto il rito...

PORTINAIA : e voi avete rotto il.. boccaccia mia statti zitta..

NINO : Insomma carmè che volete.. voi non potete entrare in casa a disturbarci mentre stavamo compiendo un'operazione così delicata !

PORTINAIA : Ah quant'è dopo !.. Io mi faccio quattro piani piedi per darvi una notizia importante e voi mi trattate così !. . me ne vado

NINO : Ma che mi volevate dire ?...

PORTINAIA : No..non ve lo voglio dire più

FILOMENA : Su Carmè... non fare così...

PORTINAIA : No..non voglio dirvelo più..

DON VINCENZO : Io vado via ...(Donna Filomena) Grazie del Rosmarino...

(All'orecchio di Filomena) . ti penserò mentre mangerò le patate... patatina mia (sniffando il rosmarino) Ah che aroma ! Ettccciì Arrivederci...Ettccciì

FILOMENA : Arrivederci... su Carmela calmatevi e diteci 'stà notizia importante ...

PORTINAIA : E va bene ..è venuto al portone un uomo con un tre ruote... ha detto che è disposto a vendervi quello che cercate... sta aspettando giù...

NINO : (impetuosamente) ..L'uomo delle ciabatte !.. sta giù ?

PORTINAIA : ve l'ho detto ! Sta aspettando...

NINO : Corro... (esce di corsa)

FILOMENA : Nino attento al gradino

PORTINAIA :.....sul pianerottolo.(solito rumore)

TUTTE E DUE : Se n'è accorto! (escono)

Intermezzo musicale

VI QUADRO

Rientrano Filomena che trascina Nino e la portinaia che porta una grande busta della spazzatura...

Rientra Nino dolorante poi alla Portinaia

NINO : Carmela gentilmente fatelo salire

PORTINAIA : Vado subito !

La Portinaia esce per rientrare subito con Giò Giò il pezzaro

FILOMENA : Venite ..venite avanti .. prego

GIO'GIO' : Buongiorno.... Scusate ...Io me ne stavo andando al mercato.... Sapete com'è.... uno la mattina si alza e dice : Buongiorno Giò Giò , stai ancora in piedi ! si fa avanti un'altra giornata !...ringraziamo Dio e vediamo come dobbiamo guadagnare qualcosa da mangiare...mi metto sull'ape...e via...

NINO : Filomena va a prendere qualcosa al nostro amico !...(Filomena esce)

NINO : Non ci siamo presentati Nino Grossi

GIO'GIO' : GiòGiò Mettilodaparte...

NINO : Che cosa ?

GIO'GIO' : Niente...Mettilodaparte è il mio cognome... difatti nome Giò Giò e cognome è Mettilodaparte...

FILOMENA : (entrando con il thè freddo) ma poi con questo caldo il the freddo si riscalda.. le consiglio di berselo subito...

GIO'GIO' : noo ! Mettilodaparte è il mio cognome!

FILOMENA : Oh scusate...

GIO'GIO' : Allora vi dicevo che (sorseggiando il the)... mi metto sull'ape e vado alla ricerca di roba usata ...

NINO : Deve essere lavoro faticoso....

GIO'GIO' : Non tanto... poi quando uno fa una cosa che gli piace... nessun lavoro è faticoso.. a me piace raccogliere la roba che gli altri gettano...perché questa" società del consumismo e dell' usa e getta " mi fa venire i nervi... ma è possibile che oggi si ha sempre fretta...non c'è tempo più per viverle le cose... prima gli oggetti avevano una vita più lunga ora invece...non vengono nemmeno usati che subito vengono gettate nella munnezza..... io come dice quel poeta.. come si chiama ? L'avevo sulla punta della lingua ... per la miseria stò proprio invecchiando ... insomma il poeta diceva "io vado alla ricerca dell'anima delle cose "...

NINO : L'anima delle cose !.. allora anche le pantofole di Zio Epifanio hanno un' anima ?

GIO'GIO' :Le pantofole ? Sì!... ma anche un paio di scarpe rotte.. un rasoio elettrico scassato... un paio di calzettini bucati...una guarnizione di una lavatrice...un vecchio cappotto...una parrucca spennacchiata Un ciucciotto bucati...hanno...

NINO e FILOMENA : un'anima !

GIO'GIO' : Sì ... di chi erano le scarpe rotte ? Che hanno da raccontare ? Qual è la loro storia ? sono state ai piedi di chi? E com'erano i piedi ? Magri e ossuti ? pieni di calli ? oppure erano di un gottoso ? Aveva il piede d'atleta o semplicemente una verruca ? Interrogativi ai quali si può rispondere solo con un po' di fantasia e genialità.. ecco genialità io posso essere definito usando un termine moderno...un creativo....

NINO : Il creativo della munnezza !

GIO'GIO' :(risentito) Ecco... voi siete come tutti gli altri ... semplificate e vanificate i concetti profondi dell'essere...Arrivederci non abbiamo più niente da dirci.. (sta per uscire)

NINO : Eh ma come siete suscettibile !....Oh scusate non pensavo che ve la prendeste....

FILOMENA : Rimanete e continuate vi prego ... siete così profondo....

GIO'GIO' : Se me lo chiede lei ... con questi occhi così belli non posso dire di no...dunque un detto cinese dice "Tutti gli uomini conoscono l'utilità delle cose utili ; ma non conoscono l'utilità della futilità"..in breve ,posso dire che , per la società sono un "pezzaro" , ma nel fondo della mia anima so di essere un profondo conoscitore delle cose e di conseguenza dell'uomo...eh sì ! dell'uomo "di questo nostalgico e inconsapevole viandante sull'orlo di un precipizio ".. come diceva il poeta.. come si chiamava il poeta lo avevo proprio qua sulla....

NINO : punta della lingua...

GIO'GIO' : Già ma ora basta ..altrimenti starei tutta la giornata a disquisire e a dissertare... e nel frattempo il mercato chiude.... che ci volete fare ... anche la pancia purtroppo ha le sue esigenze... "Tenere il corpo e l'anima insieme non è difficile come cercare di tenerli separati" l'ha scritto ...ma come si chiamava quel poeta ? Lo tenevo qua. ...

I DUE : Sulla punta della lingua ...

GIO'GIO' : Già.....Ora, però, se volete dirmi il perchè mi avete fatto salire qua , ve ne sarei grato...

NINO : Ecco ora vi spiego..... noi pensiamo che voi avete tra la roba giù sul vostro tre ruote...

FILOMENA : delle pantofole che a noi stanno molto a cuore...

GIO'GIO' : pantofole ?.. non ricordo !

NINO : Come non ricordate !... E che, non hanno un'anima le pantofole ?

GIO'GIO' : Sì che l'hanno Ma a me forse non hanno ispirato un granchè...

NINO : e mai possibile ? ..Le pantofole di Zio Epifanio non l' hanno ispirato ?

GIO'GIO' : Un momento ! Come erano ...

NINO : E com'erano! E chi si ricorda !... Di sicuro erano mosce...

GIO'GIO' : ma di che colore..

FILOMENA : Verdi

NINO : o forse marrò

GIO'GIO' : Ma come vi stanno tanto a cuore e non ricordate il colore ?

FILOMENA : Non lo ricordiamo...

NINO : Ma di sicuro erano mosce....

GIO'GIO' : pantofole ... pantofole....Ah mi sembra di averle viste....

I DUE : Ah benissimo....

GIO'GIO' : Ma non so se erano dure o mosce...

NINO : Non fa niente ... ora scendiamo a vederle...

FILOMENA : Giusto ora scendiamo e andiamo a vedere...

GIO'GIO' : E no!.. Dovrei aprire la balla.. e poi ? ..

FILOMENA : Come e poi?

GIO'GIO' : E poi come faccio a venderla ?

I DUE : perché ?

GIO'GIO' : Una volta aperta la balla ... non avrei più il coraggio di staccarmi dalle cose... soffrirei nell'allontanarmi da loro....e le terrei con me... non le venderei più.. ecco perché le chiudo nella busta e non la apro più.. quelli del mercato conoscendo questa mia debolezza acquistano a scatola chiusa.. a busta chiusa volevo dire...

NINO : (tra sé) Anche il sentimentale della munnezza mi doveva capitare
 FILOMENA : E allora come facciamo a sapere se ci sono ?
 GIO'GIO' : andate più tardi al mercato e.. sperate di trovarle.. oppure
 I DUE : Oppure ?
 GIO'GIO' : Vi comprate l'intera balla...
 NINO : Alla faccia del sentimentale !
 FILOMENA :E se non ci sono ?
 GIO'GIO' : pazienza ...che saranno mai un paio di ciabatte ! Avreste altre cose ben più importanti... e con più storia...
 NINO : A noi servono le ciabatte... e basta..
 GIO'GIO' : e che vi debbo dire ... compratevi la balla...
 FILOMENA : E va bene...
 NINO : Quanto ?
 GIO'GIO' : ..Quanto ? Mica è facile a dirlo...
 FILOMENA : Perché?
 GIO'GIO' : Non è per il loro valore reale.... Ma per quello affettivo...dunque ..(fa dei calcoli)
 NINO : né ,ma quanto può costare una sacco di roba vecchia ?
 FILOMENA : speriamo non molto...
 GIO'GIO' : 1.000.000 lire... e vi dò un pezzo del mio cuore
 I DUE : 1.000.000 lire ? alla faccia ! ...
 NINO : E meno male che solo un pezzo del suo cuore altrimenti....
 GIO'GIO' : Va bè non se ne fa niente...addio !
 I DUE : Un momento.. dove andate ?.. contrattiamo un po' ...
 GIO'GIO' : Contrattare ?.. mai... prendere o lasciare... i miei sono prezzi fissi...
 NINO : E va bene... che ci'amma fa ...poi le mettiamo in conto a zio Epifanio...
 GIO'GIO' : Allora affare fatto !.... Qua la pezza e quà il sapone...
 NINO : Pure il sapone vendete ?
 GIO'GIO' : non è un modo dire... voi date a me i soldini e io vi do la busta con la roba...
 FILOMENA : allora affare fatto !.. (pagano)
 GIO'GIO' : ora scendete e prendetevela ... io, quasi quasi, al mercato non ci vado.. anzi sapete che faccio mi vado a vedere i mondiali per televisione... alla vostra salute..
 NINO : Ma allora la busta non me la salite ?...
 GIO'GIO' : Io ? Già Già Mettilodaparte .. fare il facchino ? Mai. Ve l'ho detto io sono un ..creativo ... un uomo di cultura... non un uomo di fatica !
 NINO : alla faccia del Creativo....1.000.000 lire per una busta di munnezza ...la chiama cultura..
 GIO'GIO' : Eh..Eh.. che ci volete fare ! E' la vita ! un anonimo scrittore greco ha detto che "Non si può ragionare con la pancia vuota perchè non ha orecchie" e Nietzsche o come diavolo si chiama ,scrisse che" la pancia è la ragione per la quale un uomo non si potrà mai considerare un... dio " ...Adieu ! E grazie ...(fa per andarsene) (rientra) volete sapere un profondo concetto filosofico sulla vita ? ...No ?.. Ve lo dico lo stesso..." la vita e come 'na scala di pollaio"...

I DUE : E perché ?

GIO'GIO! " perché? ..ma perché è corta e.... piena di merda " (esce)

NINO : Ma va fa....

FILOMENA : scendo a prendere la busta ..mi farò dare una mano da Carmela.. (escono per poi rientrare subito)

Carmela grazie poggiate qua... Guarda che gente si incontra ... speriamo che almeno le pantofole ci sono !

FILOMENA : Però potevamo assicurarci

PORTINAIA : Macchè.. quello ha detto o tutto o niente

FILOMENA : Allora procediamo alla ricerca

(i tre cominciano a cacciare dalla busta della spazzatura vari oggetti mentre Filomena e la portinaia cacciano i vari oggetti Nino ,seduto, li elenca)

NINO : una Camicia con buco sullo sparato...

PORTINAIA : Uh Gesù ...e che ne sapete voi che l'hanno sparato

NINO : a chi ?..

PORTINAIA : a quello della camicia...

NINO : Carmè .. la sparato è questo (indica)

Filomena passa un altro oggetto

NINO : un mestolo

PORTINAIA : un coppino volete dire !

Altro oggetto

NINO : un paio di scarpe n° 40 senza tacchi

Altro oggetto

NINO : una bacinella di metallo con manici

PORTINAIA : una concolina volete dire !

Altro oggetti

NINO : tre calzini spaiati

PORTINAIA : Uh Gesù anche questi...

NINO : anche questi chè

PORTINAIA : sono sparati...

NINO : Carmè fammi il favore statti zitta !

PORTINAIA : Uh quanto site antipatico quando v'incazzate

Altro oggetto

NINO : Enciclopedia completa di " Vivere sano e bello" ...questa te la regalo..

Altro oggetto

NINO : Set di valige piuttosto scassate..

FILOMENA : Non sono sette ma tre..

NINO : carmè si dice set ma possono essere anche venti...

PORTINAIA : Ma solo int 'a 'sta casa si dicono 'ste stranezze,...se song tre perché hann'esse sette o venti !

Altro oggetto

NINO : una tuta da operaio con relative macchie

Altro oggetto

NINO : un reggiseno usato con una coppa e una spallina taglia ... quinta o sesta....

PORTINAIA : signò vedete se trovate l'altra coppa ...

NINO : E brava Carmela tu usi la sesta taglia....eh

PORTINAIA : E che ci volete fare .. le cose belle si tengono nascoste

FILOMENA : Eccole ! ... Ma c'è ne una sola !

NINO : Vedi sotto ...aspetta che ti do una mano... (dopo aver cercato e cacciato tutto dalla busta finalmente trovano l'altra ciabatta)

TUTTI E TRE : Eccola

NINO : Ora è il momento della verità...

PORTINAIA : ma che ci può stare nelle pantofole

FILOMENA: Ssstt !

NINO : Un po' di silenzio..please ! (musica d'effetto) ...Analisi della ciabatta destra ... uhè piccola cerniera su un lato ora apriamo (musica) .. banconota da L.10.000...ricevuta di lavanderia .. buono pasto per mensa aziendale ...

FILOMENA : E poi ?

NINO : fine .. nient'altro...

PORTINAIA : E chest'è ! Però Zio Epifanio ne aveva di fantasia...

FILOMENA : Ssstt !.. Il momento è grave... (musica)

NINO : Ora passiamo alla ciabatta sinistra Provvediamo all'apertura della cerniera (musica)

Portachiave con senza chiave... Foto di Zio Epifanio con Nilla Pizzi e sua firma autografa...e...

(gridando) libretto postale...

(Confusione tutti etre saltellano di gioia)

NINO : Filomè.. champagne...festeggiamo !

Filomena esce di corsa e subito rientra con la bottiglia di spumante e dei bicchieri

FILOMENA : Bridisi in onore di Zio Epifanio...

NINO : cara Carmela.. la vita cambia...su beviamo (brindisi e baci)

Rientra il Messo delle Pellicce

MESSO : Scusate..permesso... Buongiorno..

I tre si fermano

MESSO : Non so se vi ricordate di me.... Sono della ditta "Lince...

FILOMENA : la Lancia "

NINO : (ballando allegro) quanti fiori ci sono in Francia.. ullallà...trallalà..

MESSO : scusate interrompere i vostri festeggiamenti.. sono venuta per portarvi i ringraziamenti della ditta .. e per consegnare questo omaggio, che la " Lince ..la lancia" ditta di pellicce e affini che ha due punti vendita in città ,ed esporta in tutto il mondo persino

NINO e FILOMENA: ..in Camerun..

MESSO : si onora di farvi..

NINO : (stessa intonazione del primo quadro)Su cara amica .. bevitici un bicchiere di spumante... si può dire che ormai sei di famiglia...

MESSO : Oh grazie tante ... fa piacere questa allegria..

NINO : Cara mia.. la vita è questa ... ieri ,senza un soldo, si scendeva nel baratro più profondo e oggi si sale, nell'alto dei cieli ,con tre miliardi trecentocinquantamilionieduecentoventicinquemila e trecento lire

MESSO : L'avevo detto che lei è un uomo fortunato...

NINO : Carmè ..sii contenta .. tu meriti qualcosa per aver partecipato ai nostri dolori alle nostre gioie... permettetemi di regalarvi qualcosa..

PORTINAIA : No professore..lasciate stare ..non vi disturbate..

FILOMENA : ma che disturbo.. voi meritate state sempre a disposizione..

NINO : E quando uno merita..merita ! (al messo) Su garcon datevi da fare per vestire la signora..

PORTINAIA : Una pelliccia ?.. Uh..quando la vedrà mio marito gli verrà un infarto !... professò ma ci avete pensato bene ?

NINO : Eccome..

MESSO : (A Carmela) E come la volete di visone ? Selvatico o di allevamento ? Oppure scegliete un ocelot ? C'è una di Leopardò che è una vera novità...

NINO : Ma datele quella che costa di più... non lesiniamo sul prezzo noi !

PORTINAIA : Grazie professò.. siete gentilissimo..

NINO : dicchè..di chè...è una sciocchezza !

FILOMENA : Che animo gentile ha mio marito... come sei magnanimo !

MESSO : Allora se la signora vuole accomodarsi al negozio per scegliere ?

PORTINAIA : Signora ? Ma ce l'ha con me! (atteggiandosi) Allora vengo ..fatemi strada...

MESSO : Con pernmessoarrivederci (escono)

PORTINAIA : (rientrando) Signò c'è di là il postino con una raccomandata...

FILOMENA : vengo...un momento (esce)

NINO : Ma che gelida manina..se la lasci riscaldare...tutto è bene quello che finisce bene...

(prende le pantofole di Zio Epifanio e espone sulla credenza insieme alla foto di Zio Epifanio con Nilla Pizzi) Qua ci vuole una bella candela ! Anzi due (prende le candele ,le sistema e le accende)

Ecco fatto ... caro zio Epifanio questo sarà il tuo posto per l'eternità...

(si siede sul divano prende il libretto postale ,dopo averlo carezzato e baciato lo apre)

Ecco qua ..come dicevo io... tre miliardi trecentocinquantamilionieduecentoventicinquemila e trecento lire (leggendo)

prelevate il giorno 4 marzo 1996... prelevate il.... Ma significa che... non ci sono ?....

Porca miseria.. le ha prelevate ... non ci sono ...non ci son.. e dove stanno ? Un foglietto? (apre il foglietto) Questa volta non sei stato fortunato ritenta la prossima volta! Ohhhh!

(catalettico sul divano)

Intrezzo musicale

VII QUADRO

Una settimana dopo

Entrano Don Vincenzo e Filomena

FILOMENA : Guardatelo ..sono cinque giorni che sta così ...non mangia e non parla ! Ha voluto che buttassi tutte le cose di zio Epifanio..non vuole più vederle Come debbo fare ?

DON VINCENZO : Poveretto ... che ci volete fare .. sono cose che capitano.. (avvicinandosi a Nino) professore.. Professore! Su non fate così... a tutto si rimedia tranne alla morte...

(Nino alza la faccia)

NINO : (cornata) Tiè.. (abbassa di nuovo la testa)

DON VINCENZO : Avete visto è reattivo...non è poi tanto grave con un po' di tempo gli passerà..

FILOMENA : Speriamo... Io intanto sono in ansia...

DON VINCENZO : (tirandola da parte) Filomè... non vi preoccupate che ci sono io...

FILOMENA : Grazie Don Vincenzo ma...

DON VINCENZO : Ma che è 'sto don Vincenzo ?.. per voi sono Vincenzino.. o meglio Enzino

FILOMENA : Ve l'ho detto don Vin... Enzino voi mi turbate.. ma io ho qui mio marito che ha bisogno di cure..

DON VINCENZO : E io no ?...'sta passione mi arrovella l'anima... mi arrostitisce il cuore, se mi misurate la febbre ce l'ho a quaranta..

FILOMENA : Uh poverino... ora vi do un'aspirina...

DON VINCENZO : ma qua' aspirina.... Mezz'ora d' ammore mi dovete dare ! (la stringe a sé)

NINO : (alzano la voce) Zio... Zio Epifanio....

(i due si avvicinano)

FILOMENA : Uh parla !.... Ninuccio bello... su parla ..che vuoi la banana !.. Un po' di brodo...

DON VINCENZO : Forza Professore fatevi coraggio...

NINO : Zio... Zio... Epifanio....zio..

FILOMENA : Sì abbiamo capito ! Zio Epifanio..

NINO : Che... che

DON VINCENZO e FILOMENA : Che?(si avvicinano)

NINO : stronzo !(di nuovo catalettico)

DON VINCENZO : Avete visto filomena si stà rimettendo...

FILOMENA : speriamo...

DON VINCENZO : Torniamo a noi .. Filomè... se permettete ho scritto una poesia ... volete sentirla ?

FILOMENA : ma non so se...

DON VINCENZO : E io ve la dico lo stesso..

Te voglio mmiezo 'o verde d' 'a campagna

Mo ca s'accosta 'o tiempo d' 'a vendemmia

Quando 'o faticatore s'appapagna

All'ombra di una grassa prugna.

*Te voglio.. Te voglio accussì
 Arreta 'a na sepe, vasa!
 Te voglio sola sott' a pennatella
 Arreta 'a masseria d' 'o sciummitiello..
 Tenennete mbraccia accussì
 Te voglio ogne sempe vasà !
 Gioia, mo me ne vengo chiano chiano
 Ca de bellezza e grazia tu sì chiena !
 Mmiezzo a 'sta addore 'e menta 'ra campagna.
 Dove no muorzo tuo ,arapeme 'ste vene
 pe me fa morì , chiano chiano...
 e murenno murenno te voglio ancora vasà!*

FILOMENA : Che poeta !... Come siete dolce..
 DON VINCENZO : Filomè e datemi 'no vaso !
 (*Nino si lamenta ancora - i due gli si avvicinano*)
 (*Nino sussurra parole incomprensibili poi :*)
 NINO : Don Vin.... Don Vincè... Don Vincé..
 DON VINCENZO : Sì. Sono io ... avete visto mi ha riconosciuto.. sì parlate sono Don
 Vincenzo
 Forza qui 'sta il vostro Don Vincenzo bello. su parlate
 FILOMENA : parla ..Nino parla ... sforzati
 NINO : Don Vincè...Don Vincè
 DON VINCENZO : stò qua ditemi...ditemi
 NINO : Vaffanculo !(ricade catalettico)
 FILOMENA : scusatelo Don Vincenzo... è un po' scosso...ora però lasciateci un po'
 soli...
 DON VINCENZO : sì ..sì ..è meglio che vada... ma quando volete sono a vostra
 disposizione..." tenennete mbraccia accussì..te voglio ogne sempe vasà (esce)
 NOTAIO : Permesso ! Scusate sono il Notaio Pepere... il Notaio che vi ha letto il
 testamento del Signor Epifanio Tiramisù...
 FILOMENA : Oh signor Notaio... siete venuto per la parcella ?.. Un po' di pazienza
 mio marito è un periodo che non si sente bene....
 NOTAIO : No..non sono venuto per la parcella ma....voi dovete scusarmi... nella
 cartella del testamento ... c'era questa lettera intestata al Signor Nino Grossi e
 consorte...
 FILOMENA : Una lettera?
 NOTAIO : Sì mi era caduta in ufficio... dovete scusarmi ma con tutto 'sto lavoro
 ...non sono venuto prima.... Eccola ora ve la consegno...
 FILOMENA : (apre la lettera) E' una ricevuta bancaria...legge ".Banco di Morticchio..
 sono versati presso questa banca a nome della famiglia Sgrosso lire tre miliardi
 trecentocinquantomilione duecentoventicinquemila e trecento.... Uh gesù i soldi !
 Nino.. abbiamo trovato...i soldi...
 NINO : (farfuglia qualcosa e indica il notaio)

FILOMENA : Notaio ..mi marito vuole dirvi qualcosa...

(il notaio si avvicina)

NINO : (farfuglia ancora qualcosa)

NOTAIO : Come?...Come dite ?

(Nino gli salta addosso).. e non me lo potevate dire prima....(situazione comica finale, con entrata di Carmela ed altri)

FINE